



# Report di Sostenibilità 2025

01/01/2025 - 31/12/2025

## INDICE DEI CONTENUTI

**Lettera agli stakeholder e nota metodologica . pag.4**

**1.Basi per la preparazione (B1) . pag.5,6**

**2.Strategia, modello di business e iniziative legate alla sostenibilità (C1) . pag. 7-9**

**3.Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile (C2) . pag.10 -19**

**4.Energia ed Emissioni di gas serra (B3) . pag. 21-25**

**5.Obiettivi di riduzione di gas serra e Transizione climatica (C3) . pag. 26**

**6.Rischi climatici (C4) . pag.27-30**

**7.Biodiversità (B5) . pag.31,32**

**8. Acqua (B6) . pag.33**

**9. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti (B7) . pag.34,35**

**10. Forza lavoro (B8-C5-B9-B10) . pag.37-39**

**11. Condotta d'impresa (C6-C7-B11-C9) . pag. 41-42**

# RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Patrimonio netto  
5.498.695 €

Ricavi  
12.023.730 €

Bilancio attivo  
10.774.162 €

Highlights Sostenibilità 2025

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER E NOTA METODOLOGICA



### Messaggio del CEO

CavArt ha deciso di intraprendere un percorso di rendicontazione della propria sostenibilità in modo volontario, per mettere nero su bianco l'impegno quotidiano verso le persone, il territorio e l'ambiente

Questo documento è il frutto della fiducia e della determinazione della proprietà, che ha creduto fin dall'inizio in un progetto ambizioso: raccontare il valore dell'impresa responsabile, con gli strumenti della sostenibilità.

È anche un invito a guardare l'azienda con occhi nuovi, riconoscendone l'identità profonda e il desiderio costante di migliorarsi.

**Francesco Onori**  
**Amministratore Delegato – CavArt S.p.A.**

### Standard VSME

Il **Report di Sostenibilità 2025** di CavArt è stato redatto in conformità alle disposizioni del **VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), standard di rendicontazione volontario sulla sviluppato da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group per le micro, piccole e medie imprese non quotate.

Nel quadro europeo, con la Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione del 30 luglio 2025, è stata suggerita l'adozione dello standard VSME alle PMI europee non quotate con meno di 250 dipendenti.

La raccolta dei dati è stata strutturata in maniera continuativa e contestualizzata, per garantire che le informazioni riportate siano conformi alle indicazioni metodologiche esplicitate nella sezione «Principles for the preparation of the sustainability report del VSME Standard». Un **processo continuativo** di raccolta dati consente di monitorare l'evoluzione delle tematiche nel tempo e migliorare la qualità delle informazioni. Sono state, quindi, fornite le informazioni più significative rispetto alle performance ambientali, sociali e di governance, ottimizzando lo sforzo organizzativo per costruire e gestire un sistema di raccolta e analisi dei dati.

Si dichiara di aver adottato l'**opzione Basic Module + Comprehensive Module** per la preparazione del presente Report

Inoltre, il presente report incorpora i dati e le informazioni richieste dal **Documento «Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche»**, pubblicato dal Tavolo della Finanza Sostenibile a Dicembre 2025, con l'obiettivo di garantire uno scambio informativo efficace ed immediato con gli istituti di credito.

## BASI PER LA PREPARAZIONE (B1)

### Informazioni generali

Il presente Report risulta preparato su base individuale in relazione periodo **01/01/2025 – 31/12/2025**

La *sezione B1* è dedicata alla raccolta delle informazioni generali su **CavArt** e la tipologia di report compilato. In base al perimetro aziendale delineato, si vanno a rendicontare i valori relativi all'**anno solare 2025**.

L'obiettivo è fornire un contesto chiaro e trasparente per interpretare correttamente le informazioni ESG che seguiranno nelle sezioni successive, *da B2 a B11*, facilitandone la comprensione da parte degli stakeholder.

La tabella successiva è esplicativa delle informazioni generali e delle metriche ESG ritenute applicabili sulla base delle **Questioni di Sostenibilità** preliminarmente individuate dall'azienda:

i dati identificativi e contestuali della Sede Legale e Operativa dell'azienda, oggetto di rendicontazione, sono contenuti nelle tabelle

Informazioni base	
Ragione Sociale	CavArt S.p.A.
Forma giuridica	S.p.A. (Società per Azioni)
Codice/i di classificazione del settore NACE	25.53.00 – Lavori di meccanica generale dei metalli
Dimensione del bilancio (in euro)	10.774.162
Fatturato (in euro)	12.023.730
Numero di dipendenti	32

Localizzazione e geolocalizzazione di asset e strutture significative possedute e gestite dall'azienda					
Posizione	Indirizzo	Codice Postale	Città/paese	Paese	Geolocalizzazione (coordinate)
Sede legale e sede operativa	Via Giovanni Pascoli 10 A,B	24020	Gorle	Italia	38.014466402376655, 12.534311660703496

Informative omesse	
<b>B4 Inquinamento</b>	L'azienda ha omesso l'informativa B4, in quanto non è soggetta alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), ma soprattutto perchè la propria attività non rientra tra le imprese che operano nei settori descritti nell'Allegato I della Direttiva e, che emettono sostanza inquinanti nell'Allegato II.
<b>C3 Obiettivi di riduzione di gas serra</b>	L'azienda non operando in alcun settore classificato come settore ad alto impatto climatico secondo la <i>classificazione NACE</i> , ha ritenuto non applicabile rendicontare l'informativa C3 con riguardo agli obiettivi di riduzione di gas serra

## BASI PER LA PREPARAZIONE (B1)

### Certificazioni aziendali

CavArt ha scelto di affidarsi a enti terzi autorevoli per attestare con trasparenza il proprio impegno.

La certificazione **ISO 9001:2015** e l'**Open –es card**, il **Rating Ecovadis** e il **Rating Achilles**, ottenuti dall'azienda, rappresentano strumenti di responsabilità, che aiutano a monitorare i progressi, a misurare le intenzioni e a consolidare una cultura della sostenibilità concreta e verificabile



Emittente/i di certificazioni/etichette relative alla sostenibilità	Data di rilascio	Valutazione, se applicabile
ISO 9001:2015 (ICMQ)	29/07/2022	N/A
Ecovadis	11/11/2025	63/100 Bronze
Achilles	11/11/2025	68.50/100
Open-es card	28/08/2025	66/100

## STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

### Servizi e aree di business

CavArt è un'azienda specializzata specializzata nella progettazione impiantistica. CavArt affronta ogni genere di processo industriale con un approccio ingegneristico e sfrutta le più innovative tecnologie di progettazione. Si occupa sia del revamping di impianti già esistenti, sia di concepire impianti ex novo.

Le aree entro cui Cavart opera sono:

- 1) Impianti di riciclaggio e trattamento vetro
- 2) Batch houses (sala di composizione vetro) per fabbriche di vetro
- 3) Impianti di granulazione e trattamento fertilizzanti NPK, SSP e TSP
- 4) Revamping di impianti esistenti
- 5) Trattamento di materiale alla rinfusa
- 6) Macchine rotanti: granulatori, essiccatori e raffreddatori
- 7) Aspirazione e filtrazione delle polveri
- 8) Strutture in acciaio e cemento armato

### Mercati significativi

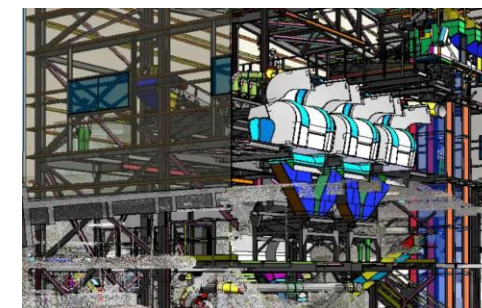
L'azienda serve il mercato nazionale, europeo ed extra europeo.

Le attività caratteristiche dell'azienda che contribuiscono maggiormente ai ricavi totali percepiti sono le seguenti: Impianti di riciclaggio e trattamento vetro, batch houses, impianti di granulazione e trattamento fertilizzanti, impianti di lavorazione degli inerti.

### Catena del valore

La catena del valore della società è formata a monte dalle *carpenterie locali officine meccaniche, viterie, aziende produttrici di gomme e polimeri e aziende specializzate nella componentistica elettrica.*

I clienti principali dell'azienda sono: vetrerie, gestori, aziende di trattamento acque e rifiuti, aziende produttrici di fertilizzanti



## STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

### Elementi chiave della strategia che riguardano/influenzano la sostenibilità

CavArt riconosce l'importanza della sostenibilità come elemento chiave della propria strategia aziendale. L'azienda si impegna a integrare i principi ESG (Environmental, Social, Governance) in tutte le sue attività, rispondendo alle aspettative del mercato, degli istituti di credito e degli stakeholder, attraverso il possesso del Rating di sostenibilità EcoVadis e Achilles, l'Open-es card

Il modello di business di CavArt è strettamente legato alla sostenibilità, in particolare attraverso:

- La progettazione di impianti per il riciclo e il trattamento dei materiali, CavArt contribuisce all'economia circolare, progettando impianti per il riciclo e il trattamento di materiali. Questo riduce la dipendenza dalle materie prime vergini e minimizza l'impatto ambientale;
- L'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per progettare impianti ad alta efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni dei propri clienti;
- La progettazione di soluzioni per il trattamento dell'aria e la filtrazione delle polveri, che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria e a proteggere la salute dei lavoratori;
- Il revamping di impianti esistenti, che permette di ammodernare e riqualificare gli impianti esistenti, evitando la costruzione di nuovi impianti e riducendo l'impatto ambientale;
- L'utilizzo di tecnologie di progettazione avanzate come il BIM e i modelli 3D parametrici, che consentono di ottimizzare la progettazione degli impianti, ridurre gli sprechi di materiali e migliorare l'efficienza.

### Governance per la sostenibilità

Le questioni e le iniziative di sostenibilità sono gestite e monitorate dal gruppo di lavoro composto da personale interno ed esterno: ESG & ERP Manager (interno), Sustainability Manager (esterno), Addetto Amministrativo (interno), Resp. Ufficio Acquisti (interno)









L'approvazione di iniziative, piani e investimenti ESG, è presa in carico dal CdA di CavArt, che rappresenta il massimo organo di governo dell'organizzazione.

### Stakeholders principali

Categoria Stakeholder	Stakeholder Specifici	Tipo di Interesse (Focus Principale)	Pilastro ESG Correlato
<b>Interni (organizzazione)</b>	Dipendenti, Soci	Reddito, sicurezza sul lavoro, crescita aziendale, dividendi e strategia.	<b>Sociale (S) e Governance (G)</b>
<b>Mercato</b>	Clienti (B2B)	Qualità dei servizi (ISO 9001), prezzi, affidabilità della fornitura, sicurezza e trasparenza delle informazioni.	<b>Qualità (Q), Ambientale (E)</b>
<b>Filiera</b>	Fornitori di materiali metallici, polimeri, gomma e componentistica elettrica.	Pagamenti, continuità del rapporto commerciale, richieste di sostenibilità.	<b>Ambientale (E) e Governance (G)</b>
<b>Istituzionali/Regolatori</b>	Enti e organismi di controllo ( ARPA, Consorzi ecc..)	Conformità normativa, adempimenti fiscali, autorizzazioni, rispetto delle regole del mercato	<b>Governance (G)</b>
<b>Fornitori di servizi</b>	Organismi di certificazione e consulenti, softwarehouse	Compensi, assistenza al management, miglioramento dei processi.	<b>Governance (G)</b>
<b>Accesso al credito</b>	Istituti Bancari	Conformità normativa, adempimenti fiscali, autorizzazioni, rispetto delle regole del mercato e delle leggi	<b>Ambientale (E), Sociale (S) e Governance (G)</b>
<b>Comunità</b>	Cittadini, Enti locali e associazioni	Trasparenza, reputazione, comunicazione di sostenibilità, performance ESG, impatto sul territorio.	<b>Governance (G) e Sociale (S)</b>

## STRATEGIA: MODELLO DI BUSINESS E INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA' (C1)

### Il contributo di CavArt sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

SDG	Descrizione SDG	Target correlati	Come contribuisce CavArt
SDG 7 	Energia Pulita e Accessibile	7.3: Raddoppiare il tasso di miglioramento dell'efficienza energetica.	Progettazione di impianti ad alta efficienza energetica per ridurre i consumi e le emissioni dei clienti.
SDG 8 	Lavoro Dignitoso e Crescita Economica	8.8: Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro.	Adozione del codice etico, procedura whistleblowing, politica ambiente e sicurezza per proteggere i lavoratori
SDG 9 	Imprese, Innovazione e Infrastrutture	9.4: Ammodernare le industrie e renderle sostenibili con tecnologie pulite.	Attività di <b>revamping</b> di impianti esistenti e approccio ingegneristico innovativo.
SDG 9 	Imprese, Innovazione e Infrastrutture	9.5: Potenziare la ricerca scientifica e le capacità tecnologiche industriali.	Utilizzo di tecnologie all'avanguardia: <b>BIM</b> , Laser Scan e modelli 3D parametrici, progetto AIASC.
SDG 12 	Consumo e Produzione Responsabili	12.2: Gestione sostenibile e uso efficiente delle risorse naturali.	Progettazione di impianti per il trattamento di materiali che riducono l'uso di materie prime vergini, progetto CDW Circle
SDG 12 	Consumo e Produzione Responsabili	12.5: Ridurre la produzione di rifiuti attraverso riciclo e riutilizzo.	Specializzazione in impianti di riciclaggio vetro e trattamento materiali alla rinfusa.
SDG 12 	Consumo e Produzione Responsabili	12.6: Incoraggiare le imprese ad adottare pratiche sostenibili e comunicarle.	Open-es card, Rating EcoVadis, Rating Achilles e adozione della certificazione ISO 9001:2015.
SDG 17 	Partnership per gli Obiettivi	17.16: Collaborazioni multi-stakeholder per condividere conoscenze e tecnologie.	Sviluppo tecnologico e progetti di R&D grazie alle partnership con il Consorzio CoReVe e Stazione Sperimentale del Vetro.

## PRATICHE/POLITICHE PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO (C2)



### Mitigazione dei cambiamenti climatici: Efficienza energetica

CavArt adotta soluzioni di efficientamento grazie alla disponibilità di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 36 kWp



### Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: Politica Ambiente e Sicurezza

CavArt adotta una Politica Ambiente e Sicurezza che garantisce il monitoraggio e controllo sistemico degli aspetti ambientali significativi.

Documento disponibile al seguente

[link](#)



### Adattamento ai cambiamenti climatici: Polizza assicurativa

CavArt ha stipulato la polizza catastrofale contro i rischi climatici per proteggere i beni, attrezzature e immobili dagli impatti climatici fisici

## OBIETTIVI FUTURI PER IL CAMBIAMENTO CLIMATICO (C2)



### Mitigazione dei cambiamenti climatici

CavArt si impegna ad acquistare energia proveniente da fonti 100% rinnovabili

Anno Target - 2030

## PRATICHE/POLITICHE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE (C2)



### Gestione e tracciabilità dei rifiuti speciali

CavArt avvia al recupero/riciclo i rifiuti speciali prodotti dalle proprie operazioni, attraverso contratti stipulati con aziende autorizzate. L'azienda garantisce la tracciabilità dei rifiuti speciali, tramite la piattaforma RENTRI.



### Gestione rifiuti

CavArt garantisce una corretta separazione dei rifiuti negli uffici e nelle aree di produzione, riducendo al minimo lo smaltimento in discarica e massimizzando il recupero o il riciclaggio.



### Uso efficiente delle risorse

CavArt riduce il consumo di bottiglie di plastica monouso tramite la presenza di 3 distributori dell'acqua, posizionati all'interno degli uffici e della sala mensa collegati alla rete idrica per l'erogazione dell'acqua depurata.

**PRATICHE/POLITICHE PER LA FORZA LAVORO PROPRIA (C2)**



**Salute e sicurezza**

CavArt adotta una Politica Ambiente e Sicurezza, che garantisce un ambiente di lavoro sicuro, prevenendo incidenti, infortuni, malattie, migliorando le prestazioni in materia di sicurezza

Documento disponibile al seguente

[link](#)



**Salute e sicurezza**

CavArt adotta IL Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in conformità al D. Lgs. 81/2008, fornendo i dispositivi di protezione individuale (DPI).

Documento disponibile al seguente

[link](#)



**Formazione del capitale umano**

CavArt assicura la Formazione obbligatoria a tutto il personale su emergenze, primo soccorso, macchinari, attrezzature e prevenzione di rischi specifici di settore.



**Contrattazione collettiva**

CavArt attua e monitora l'attuale contratto collettivo di lavoro «CCNL Metalmeccanici PMI» sulle condizioni di lavoro

## OBIETTIVI FUTURI PER LA FORZA LAVORO PROPRIA (C2)



### Parità di Genere

CavArt si impegna a conseguire la certificazione UNI/PdR 125:2022, adozione di un sistema di gestione volto a ridurre il *gender pay gap* e assicurare pari opportunità di crescita:

Anno Target - 2030

## PRATICHE/POLITICHE PER LA COMUNITA' (C2)



### **Impatto sociale sulla comunità**

CavArt promuove lo sviluppo economico della comunità, attraverso assunzioni di personale locale e l'approvvigionamento in loco ove possibile

## OBIETTIVI FUTURI PER LA COMUNITA' (C2)



### Supporto al territorio

CavArt si impegna a supportare iniziative ambientali, sociali e culturali promosse da associazioni locali, attraverso donazioni e sponsorizzazioni.

Anno Target - **2027**

**PRATICHE/POLITICHE PER CONSUMATORI E UTENTI FINALI (C2)**



**Sistema di Gestione sulla Qualità**

CavArt adotta un Sistema di Gestione Qualità certificato, ISO 9001, che garantisce un approccio basato sui processi e il miglioramento per fornire servizi che soddisfino i parametri/standard tecnici e qualitativi dei clienti e le norme di settore.

Documento disponibile al seguente [link](#)



**Informazioni e trasparenza sui prodotti**

CavArt assicura a tutti i clienti piena trasparenza, attraverso la condivisione delle schede tecniche delle macchine, contenenti le informazioni necessarie per un uso corretto

Informazioni disponibili al seguente [link](#)



**Politica Privacy**

CavArt adotta la Politica Privacy per proteggere i dati dei consumatori e degli utenti finali in conformità al GDPR

Informazioni disponibili al seguente [link](#)

## PRATICHE/POLITICHE PER LA CONDOTTA AZIENDALE (C2)



### Gestione dei rapporti con i fornitori

CavArt rispetta i termini di pagamento per i propri fornitori, risultando in conformità con la legislazione nazionale, l'impresa pagamento delle fatture entro 30 giorni, salvo diverso accordo scritto (non superiore a 60 giorni).



### Cultura aziendale

CavArt ha previsto un canale di segnalazione ai sensi del D. Lgs. 24/2023, permettendo a dipendenti e terzi di denunciare in modo riservato illeciti, corruzione, frodi o violazioni di leggi/regolamenti, proteggendo l'identità del segnalante e garantendo che la segnalazione venga gestita correttamente

Procedura disponibile al seguente

[link](#)



### Codice etico

CavArt condivide agli stakeholders interni ed esterni i principi e i valori ai quali si ispira l'organizzazione, l'adozione del proprio Codice Etico

Documento disponibile al seguente

[link](#)

## OBIETTIVI FUTURI PER LA CONDOTTA AZIENDALE (C2)

**231** MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001

### Cultura aziendale

CavArt si impegna ad adottare il modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del DLgs 231/2001 per prevenire la commissione dei cosiddetti "reati presupposto« da parte di dipendenti o apicali e rafforzare l'etica e la governance aziendale:

Anno Target - 2030



### Cultura aziendale

CavArt si impegna a conseguire il Rating di Legalità rilasciato dall'Agenza della Concorrenza e del Mercato AGCM

Anno Target - 2028

# AMBIENTE

Impianto fotovoltaico di  
potenza nominale pari a  
1.056 kWp

Consumo di energia  
da fonti rinnovabili  
12 %

Emissioni scope 1 e 2  
48 tCO<sub>2</sub>eq  
(location based)

Rifiuti avviati al  
riciclo  
96 %

Consumo idrico  
0 m<sup>3</sup>

Superficie orientata  
alla natura  
130 mq

Highlights Sostenibilità 2025

## ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

### Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili

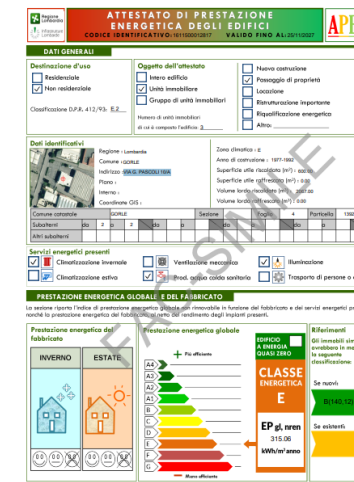
I dati riportati in tabella fanno riferimento alle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) di CavArt.

I due documenti forniscono informazioni sulle prestazione energetiche del capannone e della palazzina uffici, evidenziandone la classe energetica.

La prestazione energetica è la quantità annua di energia consumata (in kWh per m2) o che si preveda possa essere necessaria per soddisfare, con un uso standard dell'immobile, i vari bisogni energetici dell'edificio (quali climatizzazione invernale ed estiva, riscaldamento dell'acqua, ventilazione)

La classe energetica è un indicatore che valuta l'efficienza energetica e che è basato sul valore della prestazione energetica. La classe viene rappresentata da una lettera (da A a G, dove A è la classe più efficiente e G la meno efficiente)

Nr.unità	Classe energetica (A a G)	Prestazione energetica (kWh/m2)	Localizzazione immobile
1 (capannone)	D	393	VIA G. PASCOLI 10/A, Gorle (BG)
2 (palazzina uffici)	E	315,06	VIA G. PASCOLI 10/A, Gorle (BG)



## ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

### Consumi energetici

Il fabbisogno energetico di CavArt è rappresentato dal consumo di energia elettrica e combustibili da trazione.

CavArt è dotata di un impianto fotovoltaico di 36 kWp, che ha prodotto 39.660 kWh nel 2025. L'azienda ha prelevato dalla rete, energia elettrica pari 44.181 kWh e ha autoconsumato 25.322 kWh.

I consumi elettrici sono principalmente legati all'illuminazione degli uffici e all'alimentazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento dei locali. Dunque, nel 2025 i consumi complessivi di energia elettrica sono stati di 69.503 kWh.

I consumi di carburante per la flotta aziendale (ammontano a 11.656 L, di cui il 100%, rappresentato da gasolio (diesel), corrispondente a 106 MWh.

I consumi di gas naturale sono associati al riscaldamento degli ambienti che rientrano nel perimetro del capannone (magazzino) CavArt ha consumato 2.853 mc di gas naturale che corrispondono a 30 MWh

Consumo energetico in MWh - 2025			
	Rinnovabile	Non rinnovabile	Totale (MWh)
<b>Elettricità</b>	25	44	69
<b>Gas naturale</b>	0	30	30
<b>Gasolio</b>	0	106	106
<b>Altro (ad esempio teleriscaldamento)</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	25	180	205

<b>Intensità energetica (consumo GJ/ Fatturato €)</b>	<b>Anno 2025</b>
	0,00006137860902

## ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

### Emissioni GHG - Ambito 1 (Scope 1)

Le emissioni di Ambito 1 (Scope1) sono le emissioni di gas serra che derivano da attività sotto il diretto dell'azienda (carbone, gasolio, benzina) per generare potenza (riscaldamento, raffrescamento) o alimentare i veicoli aziendali (auto, camion, furgoni), per i propri processi industriali, o anche emissioni fuggitive da impianti di produzione.

Nella tabella sono elencate alcune le principali fonti energetiche che ricadono nell'Ambito 1.

#### Fattore di emissione UK BEIS

Fattori di emissione di CO<sub>2</sub>e 2024 utilizzati come forniti dalla fonte, calcolati utilizzando il 5° Rapporto di Valutazione IPCC GWP100 (fattori 2024) o il 4° Rapporto di Valutazione (fattori 2017, 2021). Fattori utilizzati per solo Regno Unito: elettricità, emissioni biogeniche da combustibile ed elettricità, lavoro da casa. Regno Unito/Resto del mondo (esclusi Stati Uniti): combustibile, calore e vapore, trasporti e rifiuti. Globale: combustibile ed elettricità a monte (FERA - integrati con dati del 2021 e 2017 ove necessario), alloggi (integrati con dati del 2021 ove necessario), acqua e gas serra fuggitivi.

Link: [https://assets.publishing.service.gov.uk/media/6722566a3758e4604742aa1e/ghg-conversion-factors-2024-condensed\\_set\\_for\\_most\\_users\\_v1\\_1.xlsx](https://assets.publishing.service.gov.uk/media/6722566a3758e4604742aa1e/ghg-conversion-factors-2024-condensed_set_for_most_users_v1_1.xlsx)

Fonte energetica	Combustibile	Unità di misura	Valore	Fattore di emissioni	Unità di misura	Valore	Unità di misura
<b>Emissioni Ambito 1</b>							
Combustibili fossili	Carbone						
	Benzina						
	Gasolio	kWh	106.000	0,25403	Kg CO <sub>2</sub> eq	27	ton CO <sub>2</sub> eq
	Gas naturale	kWh	30.000	0,20264	Kg CO <sub>2</sub> eq	6	ton CO <sub>2</sub> eq
	Gas derivati						
	Altro						
<b>Totale emissioni Ambito 1</b>						<b>33</b>	<b>ton CO<sub>2</sub>eq</b>

## ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

### Emissioni GHG - Ambito 2 (Scope 2)

Le emissioni di Ambito 2 (Scope 2), sono le emissioni indirette di gas serra, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore da parte di terzi (fornitori), e importati e consumati dall'organizzazione. Queste includono, ad esempio, le emissioni associate all'elettricità consumata per illuminazione o macchinari, o al vapore e al calore importati da altri impianti.

Nella tabella sono elencate alcune le principali fonti energetiche che ricadono nell'Ambito 2.

#### Fattore di emissione EU AIB

Fattori di emissione di CO<sub>2</sub>e 2024 utilizzati come forniti dalla fonte, calcolati utilizzando il 5° Rapporto di Valutazione IPCC GWP100 (fattori 2024) o il 4° Rapporto di Valutazione (fattori 2017, 2021). Fattori utilizzati per solo Regno Unito: elettricità, emissioni biogeniche da combustibile ed elettricità, lavoro da casa. Regno Unito/Resto del mondo (esclusi Stati Uniti): combustibile, calore e vapore, trasporti e rifiuti. Globale: combustibile ed elettricità a monte (FERA - integrati con dati del 2021 e 2017 ove necessario), alloggi (integrati con dati del 2021 ove necessario), acqua e gas serra fuggitivi.  
Link: [https://assets.publishing.service.gov.uk/media/6722566a3758e4604742aa1e/ghg-conversion-factors-2024-condensed\\_set\\_for\\_most\\_users\\_v1\\_1.xlsx](https://assets.publishing.service.gov.uk/media/6722566a3758e4604742aa1e/ghg-conversion-factors-2024-condensed_set_for_most_users_v1_1.xlsx)

Fonte energetica	Combustibile	Unità di misura	Valore	Fattore di emissioni	Unità di misura	Valore	Unità di misura
<b>Emissioni Ambito 2</b>							
Elettricità acquistata	Elettricità da fonti rinnovabili						
	Elettricità da fonti non rinnovabili	KWh	44.181	0,27363	kgCO <sub>2</sub> /kWh	12	ton CO <sub>2</sub> eq
Vapore acquistato	Vapore acquistato						
Calore acquistato	Vapore acquistato						
Raffreddamento acquistato	Vapore acquistato						
<b>Totale emissioni Ambito 2</b>						12	ton CO <sub>2</sub> eq

## ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS SERRA (B3)

### Emissioni totali GHG

I confini organizzativi per il calcolo delle emissioni, sono stati definiti in modo da includere nella contabilizzazione le emissioni associate ai siti di proprietà di CavArt. In questo modo è possibile definire la responsabilità dell'azienda nei confronti delle emissioni ed eventuali rimozioni, che possono essere generati dalle diverse attività sulle quali ha un interesse diretto e immediato.

Nell'anno di rendicontazione, l'azienda ha provveduto a rilevare e rendicontare le emissioni climalteranti dirette (**Scope 1**) e indirette (**Scope 2**) associate alle proprie attività.

Le emissioni **Scope 1** (*dirette di gas a effetto serra da combustione stazionaria*)  
Le emissioni **Scope 2** (*indirette derivanti dall'elettricità acquistata*) sono state calcolate secondo l'approccio *location-based*, come definito dal GHG Protocol e come richiesto dal VSME.

Le emissioni scope 1 e scope 2 sono state calcolate tramite il **Business Advanced Calculator di SME Climate Hub**, un calcolatore avanzato, completo e trasparente di emissioni, che incorpora automaticamente fattori di emissione location based trattati da database europei e internazionali.

Per quanto riguarda lo **Scope 2 market based**, i fattori di emissione (kg di CO<sub>2</sub> per kWh elettrico) variano in base alla fonte energetica specifica utilizzata dall'azienda. Nella fattispecie si è utilizzato il fattore di emissione del residual mix del 2024 per l'Italia, pubblicato dall' [Association of Issuing Bodies](#) (AIB).

Per l'anno 2025 CavArt ha calcolato la propria intensità di emissioni di gas serra (*GHG intensity*) dividendo le emissioni lorde rendicontate (Scope 1 e Scope 2, metodo location based) per il fatturato.

Emissioni di gas serra	Anno 2025
Emissioni di CO <sub>2</sub> eq di Scope 1 (tCO <sub>2</sub> eq)	33
Emissioni di CO <sub>2</sub> eq di Scope 2 (tCO <sub>2</sub> eq) location based	12
Emissioni di CO <sub>2</sub> eq di Scope 2 (tCO <sub>2</sub> eq) market based	19
Emissioni di CO <sub>2</sub> eq di Scope 3 (tCO <sub>2</sub> eq) location based	Non calcolate
Emissioni totali di CO <sub>2</sub> eq Scope 1 e 2 (tCO <sub>2</sub> eq) location based	45
Emissioni totali di CO <sub>2</sub> eq Scope 1 e 2 (tCO <sub>2</sub> eq) market based	52

	Anno 2025
Intensità dei gas serra (tCO <sub>2</sub> eq/€) location based	0,000003992104652
Intensità dei gas serra (tCO <sub>2</sub> eq/€) market based	0,000004324780039

## OBIETTIVI DI RIDUZIONE DI GAS SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA (C3)

## Obiettivi di riduzione GHG



CavArt è fiera di essere un'azienda membra di SME Climate Hub, un'iniziativa globale che abilita le piccole e medie imprese ad intraprendere azioni per il clima e a costruire attività più resilienti. Aderendo allo SME Climate Hub, CavArt si impegna a ridurre l'impatto sull'ambiente attraverso azioni concrete.

Sottoscrivendo l'Impegno Climatico per le PMI, CavArt si è unita alla campagna Race to Zero dei Campioni di Alto Livello per l'Azione Climatica delle Nazioni Unite.

La riduzione del 100% entro il 2040 di GHG, allinea HTS all'obiettivo dell'accordo di Parigi del 2015 di limitare l'aumento della temperatura a 1,5 gradi Celsius rispetto ai livelli preindustriali.

L'idea è che mantenere l'aumento della temperatura al di sotto di 1,5 gradi dovrebbe ridurre al minimo gli effetti estremi del riscaldamento globale.

Obiettivi di riduzione GHG	Anno base 2025 (tCO <sub>2e</sub> )	Anno di riferimento 2025	Target 2040 (tCO <sub>2e</sub> )	% di riduzione
Scope 1	33	33	0	0 %
Scope 2 (location based)	12	12	0	0 %
Scope 2 (market based)	19	19	0	0 %
Totale Scope 1 + Scope 2 (location based)	45	45	0	0 %
Totale Scope 1 + Scope 2 (market based)	52	52	0	0 %

[Link](#) all'impegno assunto con SME Climate HUB

## RISCHI CLIMATICI (C4)

### Valutazione dei rischi fisici

CavArt ha valutato attraverso lo strumento di autovalutazione «Weather Trade Net», il grado di esposizione e sensibilità dei rischi fisici legati al clima, analizzando il contesto specifico dell'azienda (settore, ubicazione e prodotto) seguendo la logica del quadro di analisi del rischio:

#### NOTA METODOLOGICA

La valutazione del rischio climatico fisico a livello di asset si basa sulle serie temporali dei rischi climatici passati e futuri, utilizzando sia osservazioni che modelli climatici.

L'azienda il prossimo anno effettuerà una valutazione più approfondita in linea con la **Tassonomia UE**, le direttive **EU-CSRD ESRS E1**, i requisiti **ISSB IFRS S2** e i requisiti di informativa finanziaria correlata al clima

#### TIPOLOGIA DEI RISCHI E VALUTAZIONE

La valutazione si basa undici rischi climatici (acuti e cronici): alluvioni, tempeste violente, stress da freddo, ondate di calore, siccità, frane, incendi boschivi, precipitazioni estreme, variazioni di temperatura, variazioni nei modelli di precipitazione, innalzamento del livello del mare.

**Punteggi di rischio: 1 Basso (Low), 2 Moderato (Moderate), 3 Alto (High), 4 Grave (Severe), 5 Estremo (Extreme)**

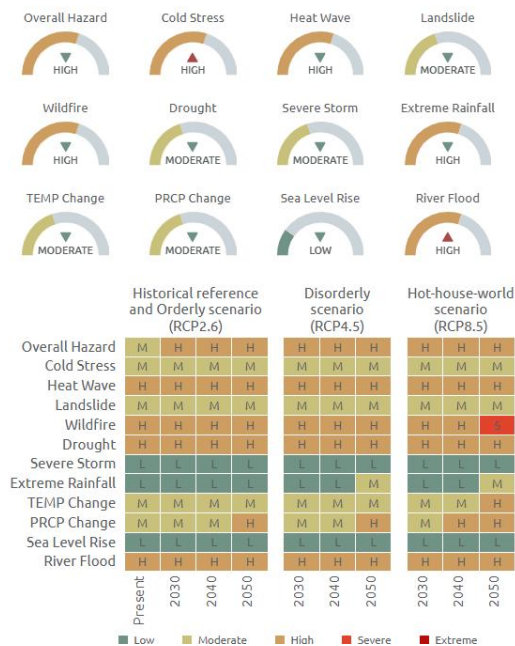
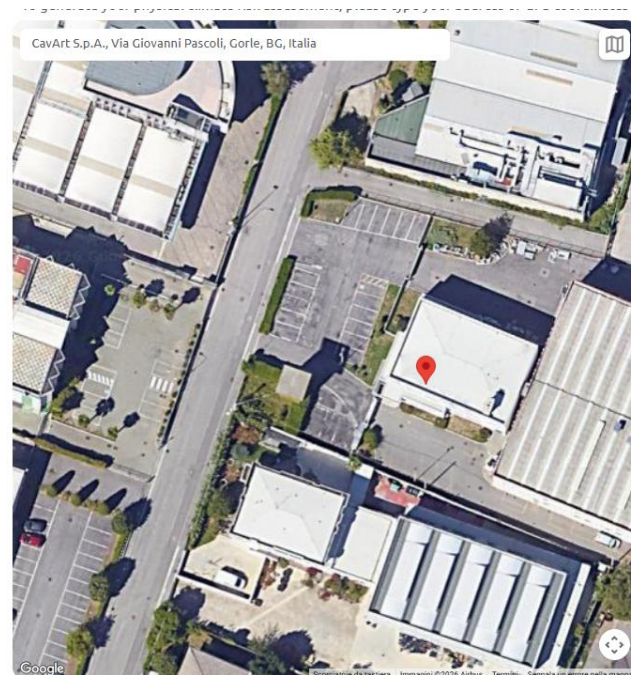
#### ANALISI DI SCENARIO PROSPETTICA

- Per il periodo storico: **a partire da OGGI** (riferimento)
- Per tre periodi prospettici: **2030, 2040, 2050**
- Per tre scenari: **ordinato** (obiettivo 1,8°C, SSP1 RCP2.6), **disordinato** (riscaldamento globale 2,5-3°C, SSP2 RCP4.5), **mondo serra** (riscaldamento globale 4-6°C, SSP5 RCP8.5)

#### PRINCIPALI RISCHI INDIVIDUATI

Secondo i dati climatici storici, ad oggi, il principale pericolo è rappresentato dagli **stress da freddo (Cold Stress)**, **precipitazioni estreme (Extreme rainfall)**, **ondate di calore (Heat wave)**, **alluvione da fiume (River flood)** e **incendi boschivi (wildfire)**.

Nell'esaminare i risultati, l'attenzione di CavArt dovrebbe concentrarsi principalmente sulle proprietà (impianti, beni) e sui pericoli con punteggi di rischio Estremo (Extreme)



## RISCHI CLIMATICI (C4)

### Valutazione dei rischi fisici

L'analisi climatica per la sede di **CavArt S.p.A.** a Gorle evidenzia una vulnerabilità tipica della zona pedemontana bergamasca, dove la vicinanza al fiume Serio e l'urbanizzazione industriale richiedono strategie mirate. Il rischio "River Flood" è particolarmente rilevante data la prossimità geografica al bacino del Serio, mentre le ondate di calore e le piogge estreme rappresentano le minacce con la frequenza di accadimento in più rapida crescita.

#### Analisi Specifica per il Rischio Alluvione

Data la posizione di Via G. Pascoli, il rischio alluvione del fiume Serio non va sottovalutato. In caso di esondazione, la sensibilità del capannone è massima se i macchinari sono fissati a terra senza rialzi. Un intervento prioritario "low-cost" è la digitalizzazione degli archivi cartacei e lo spostamento dei server ai piani superiori della palazzina uffici.

Ambito di Intervento	Livello di Esposizione	Livello di Sensibilità	Azioni di Mitigazione/Adattamento	Orizzonte Temporale	Range Economico
Capannone (Produzione/Logistica)	<b>Alto</b> (River Flood, Heat Wave)	<b>Alto</b> (Macchinari e stock a terra)	Installazione barriere anti-allagamento mobili (paratie); isolamento termico del tetto (cool roof); sensori di allagamento.	Breve-Medio (1-3 anni)	> 50.000,00 €
Palazzina Uffici	<b>Medio-Alto</b> (Heat Wave, Cold Stress)	<b>Medio</b> (Benessere dipendenti, HVAC)	Installazione di schermature solari (brise-soleil); upgrade sistemi HVAC a pompe di calore alta efficienza; cappotto termico.	Medio termine (3-5 anni)	10.000,00 € - 50.000,00 €
Area Parcheggio	<b>Alto</b> (Extreme Rainfall)	<b>Medio</b> (Rischio aquaplaning/allagamento)	Sostituzione asfalto con pavimentazione drenante; creazione di "Rain Gardens" per il deflusso; installazione tettoie fotovoltaiche.	Medio-Lungo (5+ anni)	> 50.000,00 €
Sito / Perimetro (Infrastrutture)	<b>Medio</b> (Wildfire, Extreme Rainfall)	<b>Basso</b> (Verde e recinzioni)	Manutenzione aree verdi (taglio secco per prevenzione incendi); potenziamento canali di scolo e pulizia caditoie; filtri aria HEPA per fumi.	Breve termine (<1 anno)	< 10.000,00 €
Personale e Procedure	<b>Medio</b> (Heat Wave, Cold Stress)	<b>Alto</b> (Continuità operativa)	Revisione turni di lavoro durante i picchi di calore; DPI specifici per stress termico; piano di emergenza evacuazione flood.	Immediato	< 10.000,00 €

## RISCHI CLIMATICI (C4)

### Copertura assicurativa contro i rischi fisici

Come previsto dalla **Legge di Bilancio 2024**, CavArt ha stipulato la polizza catastrofale obbligatoria con Unipol Assicurazioni S.p.A. per proteggere l'impresa da danni causati da eventi naturali estremi come terremoti, alluvioni, frane e inondazioni. I dati inseriti

Si riportano in tabella i rischi climatici associati all'ubicazione Via Pascoli 10/A, 24020 Gorle BG, l'oggetto dell'assicurazione, gli importi assicurati e la franchigia.

*Note di chiarimento*

*Importo assicurato: valore dei beni dichiarati*

*Massimale assicurato: somma massima che la compagnia assicurativa pagherebbe in caso di danno*

*Franchigia: quota rimanente a carico dell'assicurato in caso di sinistro (non rimborsabile)*

Tipologia di rischio	Oggetto dell'assicurazione	Data di inizio	Data di scadenza	Importo assicurato (EUR)	Massimale assicurato (EUR)	Eventuale franchigia (migliaia di EUR)
Terremoto, alluvione, inondazione, esondazione, allagamento e bombe d'acqua, frana	Fabbricato	31/12/2025	31/12/2026	1.700.000,00 €	70%	15%
Terremoto, alluvione, inondazione, esondazione, allagamento e bombe d'acqua, frana	Macchinari, impianti e attrezzature	31/12/2025	31/12/2026	25.000,00 €	70%	15%
Terremoto, alluvione, inondazione, esondazione, allagamento e bombe d'acqua, frana	Spese di demolizione e sgombero; Rimozione, trasporto e ricollocamento di enti mobili	31/12/2025	31/12/2026	150.000,00 €	70%	15%
Terremoto, alluvione, inondazione, esondazione, allagamento e bombe d'acqua, frana	Merci e Altri beni (non soggetti ad obbligo legge 213/2023)	31/12/2025	31/12/2026	7.000,00 €	70%	15%
Terremoto, alluvione, inondazione, esondazione, allagamento e bombe d'acqua, frana	Terreni	31/12/2025	31/12/2026	30.000,00 €	70%	15%

## RISCHI CLIMATICI (C4)

### Valutazione dei rischi di transizione

CavArt ha valutato il grado di Esposizione e Sensibilità per i Rischi di transizione legati al clima, analizzando come il processo globale verso la decarbonizzazione e la sostenibilità influisce direttamente sul core business aziendale.

I rischi di transizione legati al clima sono relativi al processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e derivano da molteplici cause, quali l'adozione di legge e politiche ambientali da parte delle autorità che finiscano per danneggiare certe attività produttive, il progresso tecnologico verso soluzioni meno dannose per il clima in grado di rendere obsoleta l'attività di un'impresa, i mutamenti nelle preferenze della clientela e nella fiducia dei consumatori verso l'impresa.

Tipologia di Rischio	Ambito	Azioni di Mitigazione / Adattamento	Esposizione	Sensibilità	Orizzonte Temporale	Stima Risorse Finanziarie (€)
Normative Ambientali	Tassonomia UE	Implementazione Modello 231 e protocolli di Due Diligence sui fornitori per completare l'allineamento all'Art. 18.	Media	Alta	Breve (1-2 anni)	€ 35.000 - € 50.000
Gestione delle Controversie	Responsabilità climatica	Verifica di parte terza delle emissioni GHG Protocol.	Bassa	Media	Medio (3-5 anni)	€ 500 - 2.000€
Adozione Nuove Tecnologie	Efficienza operativa e R&D	Potenziamento della progettazione BIM e 3D parametrica.	Bassa	Bassa	Permanente	€ 60.000 - € 90.000 (annui)
Percezione Stakeholder	Reputazione e Accesso al Credito	Pubblicazione annuale di un Report di Sostenibilità, conseguimento di nuove certificazioni di sostenibilità, mantenimento dei Rating ESG	Media	Media	Medio (2-4 anni)	€ 15.000 - € 25.000

## BIODIVERSITA' (B5)

### Aree sensibili alla biodiversità

CavArt, ha valutato il rischio fisico e reputazionale connessi alla biodiversità, grazie al Biodiversity Risk Filter del WWF. L'analisi effettuata, ha restituito un livello di rischio **medio**.

Le attività operative di CavArt si svolgono all'interno della palazzina uffici e dell'officina situati in Via G. Pascoli, 10/A, 24020 Gorle BG.

Le aree sensibili alla biodiversità più vicine all'azienda sono 4. Le distanze riportate giù in tabella, fanno riferimento alla distanza dalla sede di CavArt al confine più vicino dell'area protetta.

Posizione dei siti gestiti dall'azienda	Superficie dei siti aziendali calcolata in ettari (ha)	Area sensibile alla biodiversità	Distanza dei siti aziendali dall'area sensibile alla biodiversità
Via G. Pascoli 10/A, 2420 Gorle (Bergamo), Italia	0,42	Parco Regionale Orobie Bergamasche (IT2060401) ZPS	4,2 Km
Via G. Pascoli 10/A, 2420 Gorle (Bergamo), Italia	0,42	Canto Alto e Valle del Giongo (IT2060011) ZSC	5,8 km
Via G. Pascoli 10/A, 2420 Gorle (Bergamo), Italia	0,42	Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza (IT2060012) ZSC	6,3 km
Via G. Pascoli 10/A, 2420 Gorle (Bergamo), Italia	0,42	Valpredina e Misma (IT2060016) SIC -ZSC	7,5 km

Tipo di utilizzo del suolo	Uso del suolo		
	Ettari (ha)		
	Anno precedente 2024	Anno di riferimento 2025	Modifica (%)
Superficie totale sigillata (terreno ricoperto da strade, edifici e parcheggi)	0,39	0,39	0
Superficie totale orientata alla natura in sede (tetti, facciate, sistemi di drenaggio dell'acqua o altre caratteristiche progettate, adattate o gestite per promuovere la biodiversità)	0	0	0
Area totale orientata alla natura fuori sede (aree verdi adiacenti al parcheggio esterno alla sede aziendale)	0,013	0,013	0
Utilizzo totale del suolo	0,40	0,40	0

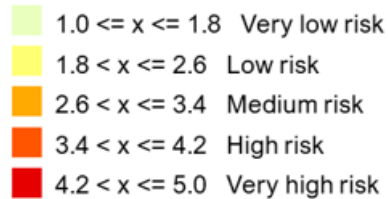
**BIODIVERSITA' (B5)**

**Analisi dei rischi fisici e reputazionali legati alla biodiversità**

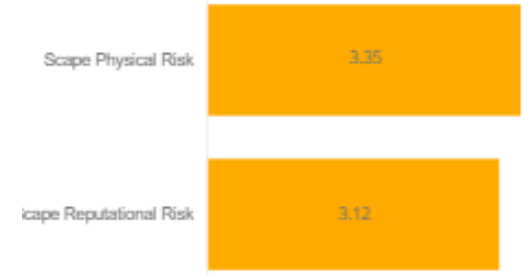
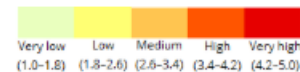
CavArt, ha valutato il rischio fisico e reputazionale connessi alla biodiversità, grazie al Biodiversity Risk Filter del WWF. L'analisi effettuata è basata su 8 categorie di rischio e 33 indicatori e ha restituito un livello di rischio **medio**.

Risk Type	Risk Category	Indicator	Punteggio di rischio
Scape Rischio Fisico	1. Servizi di provisioning	1.1 Disponibilità di acqua	3.2
		1.2 Produttività forestale e distanza dai mercati	3.5
		1.3 Disponibilità limitata di flora e fauna selvatiche	3.0
		1.4 Disponibilità limitata di pesci marini	-
	2. Servizi di regolamentazione e supporto - Abilitazione	2.1 Condizioni del terreno	-
		2.2 Condizioni dell'acqua	2.7
		2.3 Aria condizionata	3.0
		2.4 Condizioni dell'ecosistema	-
		2.5 Impollinazione	-
	3. Regolamentazione dei servizi - Mitigazione	3.1 Frane	3.5
		3.2 Rischio di incendi boschivi	3.0
		3.3 Parassiti e malattie delle piante/foreste/acquatiche	-
		3.4 Resistenza agli erbicidi	-
		3.5 Calore estremo	2.0
		3.6 Cicloni tropicali	2.0
	4. Servizi culturali	4.1 Risorse naturali e culturali	-
	5. Pressioni sulla biodiversità	5.1 Cambiamento nell'uso del suolo, dell'acqua dolce e del mare	2.0
		5.2 Perdita della chioma forestale	3.0
		5.3 Invasivi	3.0
		5.4 Inquinamento	4.5

Risk Type	Risk Category	Indicator	Punteggio di rischio
Evitare il rischio reputazionale	6. Fattori ambientali	6.1 Aree protette/conservate	3.5
		6.2 Aree chiave della biodiversità	2.5
		6.3 Altre aree importanti delineate	2.5
		6.4 Condizioni dell'ecosistema	2.1
		Rarità di portata 6.5	1.5
	7. Fattori socioeconomici	7.1 Popoli indigeni (PI); comunità locali (LC) Terre e territori	3.0
		7.2 Scarsità di risorse: cibo - acqua - aria	2.0
		7.3 Lavoro/Diritti umani	1.5
		7.4 Disuguaglianza finanziaria	2.0
	8. Ulteriori fattori reputazionali	8.1 Controllo dei media	4.5
		8.2 Situazione politica	2.0
		8.3 Siti di interesse internazionale	3.5
		8.4 Preparazione al rischio	1.5



Livelli di filtro del rischio per la biodiversità del WWF



## ACQUA (B6)

### Prelievo e consumo idrico

CavArt si trova in una zona a **basso stress idrico** ([AQUEDUCT Water Risk Atlas](#))

La risorsa idrica non risulta impattata dalle operazioni di CavArt in quanto non sono previsti processi produttivi interni.

CavArt preleva la quantità di acqua riportata in tabella, dalla rete idrica pubblica e la utilizza per usi civili (servizi igienici, pulizie e climatizzazione)

In termini di scarichi idrici, lo stesso volume di acqua prelevata da CavArt viene trasferita alla rete fognaria pubblica idrici, per cui il consumo di acqua si può considerare pari a 0

Sebbene l'impatto idrico complessivo di CavArt sia contenuto, l'azienda riconosce l'importanza della risorsa nel contesto ambientale e climatico attuale. Per questo motivo, continuerà a monitorare i propri consumi idrici con attenzione, anche in ottica preventiva, mantenendo un presidio responsabile nelle aree più esposte.

Prelievo di acqua	m3
Totale per tutte le località	481
Da località in aree con scarsità d'acqua (elevato stress idrico)	0

Scarico di acqua	m3
Totale per tutte le località	481
Da località in aree con scarsità d'acqua (elevato stress idrico)	0

Consumo di acqua	m3
Totale per tutte le località	0
Da località in aree con scarsità d'acqua (elevato stress idrico)	0

## UTILIZZO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI (B7)

### Utilizzo delle risorse ed economia circolare

CavArt, impiega all'interno dei propri processi prevalentemente semilavorati, per l'assemblaggio di macchine di processo e movimentazione di materiale alla rinfusa.

I materiali una volta assemblati, vengono imballati da fornitori esterni specializzati.

Materiali chiave utilizzati nei processi	Quantità (kg)
Ferro	557.696
<b>Totale</b>	<b>557.696</b>

Materiali utilizzati per imballaggio	Quantità (kg)
Cartone	222
Film di plastica	114
<b>Totale</b>	<b>366</b>

Contenuto di materiale riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti e nei loro imballaggi	0
Totale materiale utilizzato nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	558.062
<b>Percentuale di materiale riciclato</b>	<b>0 %</b>

Contenuto di materiale riciclabile negli imballaggi utilizzati	366
Totale materiale riciclabile e non riciclabile presente negli imballaggi utilizzati	366
<b>Percentuale di contenuto riciclabile negli imballaggi</b>	<b>100 %</b>

### Obiettivi di miglioramento per la gestione circolare delle risorse

Per migliorare le performance di circolarità, CavArt intende approvvigionarsi da imballaggi in cartone e film in plastica con una percentuale di contenuto

	Anno base	%	Anno target	%
Tasso materiale riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	2025	0	2030	30
Tasso materiale riciclabile degli imballaggi	2025	100	2030	100

## UTILIZZO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI (B7)

### Gestione dei rifiuti

L'azienda, riconosce l'importanza della gestione responsabile dei rifiuti per preservare l'ambiente. Per questo, CavArt si pone come obiettivo continuo quello di ridurre la quantità di rifiuti generati dalle proprie operazioni.

Per i rifiuti che non possono essere ridotti, riutilizzati o riciclati, l'azienda garantisce lo smaltimento corretto e responsabile. Ciò include il rispetto di tutte le normative locali e nazionali sullo smaltimento dei rifiuti, l'utilizzo di metodi responsabili dal punto di vista ambientale ed il coinvolgimento di fornitori autorizzati alla gestione dei rifiuti.

Negli uffici si adotta la raccolta differenziata, tramite il posizionamento di raccoglitori adibiti al conferimento di carta, plastica, vetro e metalli e organico.

Percentuale di rifiuti destinati allo smaltimento	4%
Percentuale di rifiuti destinati a recupero/riciclo	96%
Percentuale di rifiuti pericolosi prodotti	4%
Percentuale di rifiuti non pericolosi prodotti	96%

Produzione annuale totale di rifiuti (kg)			
	Produzione totale di rifiuti	Rifiuti avviati a riciclo/recupero	Rifiuti avviati a smaltimento
<b>Rifiuti non pericolosi</b>			
<b>17.08.02</b> materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	500	500	
<b>08.03.18</b> toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	8	8	
<b>Totale</b>	508	508	
<b>Rifiuti pericolosi</b>			
<b>17.06.03</b> materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose, derivanti da attività di costruzione e demolizione.	20	0	20
<b>Totale</b>	20	0	20

# SOCIALE

Donne  
18,75%

Tasso di infortuni  
0%

Uomini  
81,25%

Contratti a tempo  
Indeterminato  
100%

Turnover  
3,13%

Highlights Sostenibilità 2025

## FORZA LAVORO (B8,C5)

### Caratteristiche generali

Vengono fornite informazioni quantitative e qualitative riguardanti la composizione dell'organico, offrendo una panoramica chiara e trasparente della forza lavoro, utile per valutare l'equità, la stabilità e la diversità dell'ambiente.

Le tabelle descrivono quantitativamente la forza lavoro di CavArt, suddivisa per tipologia di inquadramento contrattuale.

La maggioranza rilevante di contratti a tempo indeterminato stipulati seguendo il CCNL di riferimento *Metalmeccanici PMI*, dimostra la volontà dell'azienda di garantire *piena stabilità occupazionale, fidelizzazione delle competenze e continuità nei processi operativi*. Tale approccio riflette l'impegno verso una gestione responsabile delle risorse umane.

CavArt garantisce ai propri dipendenti esclusivamente contratti di lavoro a tempo indeterminato, soluzione contrattuale che assicura una maggiore stabilità e migliori opportunità di crescita professionale, pur in un contesto economico difficile.

Tipo di contratto	Numero di dipendenti
Part time	3
Full time	29
A tempo determinato	0
A tempo indeterminato	32
Totale dipendenti	32

Genere	Numero di dipendenti
Uomini	26
Donne	6
Altro	0
Non registrato	0
Totale dipendenti	32

Paese (in cui è stato stipulato il contratto di lavoro)	Numero di dipendenti (organico o equivalenti a tempo pieno)
Italia	32
Totale dipendenti	32

	Anno 2025
Tasso di turnover dei dipendenti	3,13%

	Anno 2025
Rapporto donne-uomini a livello dirigenziale	0

Lavoratori autonomi e lavoratori interinali	
	Numero
Lavoratore autonomo (senza personale)	0
Lavoratori temporanei (forniti da un'agenzia di lavoro interinale)	0

## FORZA LAVORO (B8,C5)

### Composizione del personale dipendente e retribuzione per categoria

Inquadramento	Donne	Uomini	Totale
Operai	0	3	3
Impiegati	6	21	27
Quadri	0	1	1
Dirigenti	0	1	1
Totale dipendenti	6	26	32

Inquadramento	Retribuzione media donne (€/anno)	Retribuzione media uomini (€/anno)	Divario retributivo medio uomo-donna (%)
Operai	0	32.966	-
Impiegati	21.432	37.377	42,66
Quadri	0	83.615	-
Dirigenti	0	122.304	-
Valore medio	21.432	69.065	68,97

Il divario retributivo uomo-donna è dovuto alle ore di straordinario effettuate dagli uomini, che rispetto alle donne risultano essere maggiori del 93%

### Diversità e Inclusione

CavArt essendo un'azienda al di sopra di 15 dipendenti, è soggetta alla **legge Bosetti-Gatti (Legge 68/1999)**, secondo la quale è richiesto l'obbligo all'impresa di fornire un prospetto informativo disabili alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Dipendenti appartenenti a categorie protette	Numero di dipendenti
Dipendenti appartenenti a categorie protette richiesti per legge	1
Dipendenti appartenenti a categorie protette oltre le richieste di legge	0
Totale	1

## FORZA LAVORO (B9,B10)

### Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori rappresenta un valore prioritario per **CaVart**, non solo in termini di conformità normativa, ma come parte integrante della cultura aziendale e della responsabilità sociale d'impresa.

In un contesto manifatturiero, dove le attività operative comportano l'uso di macchinari e processi complessi, la prevenzione dei rischi è un elemento strategico per garantire la continuità produttiva e il benessere delle persone.

Infortunati sul lavoro comunicati all'INAIL	Anno 2025
Numero	0
Tasso di infortuni	0

Numero di giornata perse a causa di infortuni/malattie professionali	0
--	---

Decessi correlati al lavoro	Anno 2025
A seguito di infortuni sul lavoro e incidenti sul lavoro	0
A causa di problemi di salute correlati al lavoro	0

### Retribuzione e Contrattazione collettiva

Gli aspetti della remunerazione del personale e della contrattazione collettiva sono elementi rilevanti per valutare la sostenibilità sociale dell'azienda e la qualità della gestione delle risorse umane.

CaVart applica alla generalità dei dipendenti il CCNL «Metalmeccanici PMI» e un salario in linea con il corretto livello retributivo, attribuito in base ai parametri normativi di anzianità ed esperienza lavorativa.

Il divario retributivo uomo-donna riportato nella terza tabella in basso, è dovuto alle ore di straordinario effettuate dagli uomini, che rispetto alle donne risultano essere maggiori del 93% in termini di ore e di conseguenza in termini economici.

Informazioni sul salario minimo(	Sì	NO
In azienda la retribuzione percepita da tutti i dipendenti è almeno pari al salario minimo.	X	

Contratto collettivo	Anno 2025
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	100

	Anno 2025
Divario percentuale di retribuzione tra dipendenti uomini e donne	92,24%

### Formazione

Si investe costantemente nella formazione del personale, con corsi obbligatori e aggiornamenti periodici sui seguenti aspetti:

- Uso sicuro dei macchinari e delle attrezzature;
- Gestione delle emergenze e primo soccorso;
- Prevenzione dei rischi specifici.

Numero di ore di formazione obbligatoria per dipendenti Uomini	62 h
Numero di ore di formazione obbligatoria per dipendenti Donne	14 h
Numero di ore di formazione NON obbligatoria per dipendenti Uomini	0 h
Numero di ore di formazione NON obbligatoria per dipendenti Donne	0 h
<b>Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente</b>	5 h

# GOVERNANCE



Codice etico

Sistema di segnalazione  
Whistleblowing

Nr. di segnalazioni  
0

Highlights Sostenibilità 2025

## CONDOTTA D'IMPRESA (C6.C7)

### Diritti Umani

L'azienda grazie al CCNL di settore che garantisce salari adeguati, al DVR conforme al D. Lgs. 81/200, al Sistema di Gestione Qualità, alla politica ambientale e di salute e sicurezza, all'occupazione e inclusione di personale con disabilità (categorie protette), al Codice etico e al sistema di segnalazione whistleblowing, riesce a coprire responsabilmente le questioni rientranti nell'ambito dei Diritti Umani. In prospettiva, **CavArt** intende rafforzare l'impegno in questa direzione, attraverso l'implementazione del sistema di gestione sulla Parità di Genere e l'adozione del Modello organizzativo 231.

<b>Presenza di codice etico/di condotta etico oppure una politica sui diritti umani che copre la forza lavoro</b>	SI
<b>Presenza di un meccanismo di reclamo che copre la <u>forza lavoro</u> dell'azienda</b>	SI

<b>Politica sui diritti umani per la propria forza lavoro copre:(paragrafo 61(b))</b>	
lavoro minorile	SI
lavoro forzato	SI
tratta di esseri umani	SI
Discriminazione	SI
Sicurezza/prevenzione degli incidenti	SI
Altro (se SÌ, specificare)	

### Incidenti gravi negativi sui diritti umani

Per "incidenti gravi negativi sui diritti umani" si intendono eventi o situazioni che comportano:

- Violazioni della dignità, libertà o integrità fisica e morale delle persone;
- Discriminazioni sistemiche o abusi nei confronti di lavoratori o comunità;
- Condizioni di lavoro degradanti, sfruttamento, lavoro forzato o minorile;
- Violazioni dei diritti alla salute, alla sicurezza, alla privacy o alla libertà di associazione.

Come illustrato dalla *tabella sottostante*, **CavArt** non ha registrato alcuna delle circostanze in questione. L'azienda opera nel rispetto delle normative nazionali e internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro dignitose, adottando un approccio preventivo e responsabile nella gestione delle proprie relazioni interne ed esterne.

Vige il rispetto della libertà di espressione e di associazione fra i lavoratori, nonché una sorveglianza della catena di fornitura, privilegiando partner che condividono gli stessi principi etici.

<b>L'impresa ha confermato incidenti nella propria forza lavoro correlati a quanto segue</b>	
	NO
lavoro minorile	
lavoro forzato	NO
	NO
tratta di esseri umani	
Discriminazione	NO

## CONDOTTA D'IMPRESA (B11.C8,C9)

### Corruzione e concussione

Nel periodo di riferimento, non si sono verificati episodi di corruzione, concussione o abuso d'ufficio riconducibili all'attività dell'impresa e non risultano condanne penali, sanzioni amministrative o multe a carico di **CavArt** o dei suoi rappresentanti per reati contro la pubblica amministrazione o per violazioni delle normative anticorruzione, così come sintetizzato nella tabella seguente.

L'assenza di condanne o multe per corruzione e sanzioni, rappresenta un indicatore positivo di **integrità** aziendale e testimonia l'impegno dell'azienda nel mantenere elevati standard etici e di governance.

Corruzione e tangenti	Numero di condanne	Importo totale (€) delle multe
	0	0

Sanzioni	Numero di sanzioni pecuniarie	Numero di sanzioni pecuniarie
	0	0

### Diversità di genere nell'organo di governance

Il massimo organo di governo di CavArt è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da: un Presidente (uomo), un Vicepresidente (uomo) e due Consiglieri (uomo)

Il rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	Anno 2025
	0

### Ricavi ed esclusione dai parametri UE

L'informativa C8 è dedicata alla rendicontazione delle entrate derivanti da specifici **settori economici considerati ad alto impatto sociale e ambientale**, di conseguenza, soggetti a criteri di esclusione dagli indici di riferimento dell'Unione Europea allineati con l'Accordo di Parigi. L'obiettivo principale è quello di identificare se l'azienda generi ricavi da attività che rientrano tra quelle considerate non sostenibili secondo i criteri dell'Unione Europea.

**CavArt** dichiara di non generare ricavi da attività economiche rientranti nei settori ad alto impatto ambientale e sociale identificati da specifici Regolamenti UE di riferimento.

Tale assenza di ricavi in settori ad alto impatto sociale e ambientale conferma l'allineamento dell'impresa con i principi di sostenibilità promossi dall'Unione Europea e rafforza il suo posizionamento come operatore economico responsabile

	Entrate in €
Armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	0
Coltivazione e/o produzione di tabacco	0
Combustibili fossili: carbone	0
Combustibili fossili: petrolio	0
Combustibili fossili: gas/gas naturale	0
Produzione chimica per la fabbricazione di pesticidi e altri prodotti agrochimici	0



CavArt S.p.A.

E-mail: [info@cavart.it](mailto:info@cavart.it)

Sito Web: [www.cavart.it](http://www.cavart.it)

Indirizzo: Via Pascoli, 10/A 24020 Gorle (BG) Italia

Tel: +39 035 66 83 70

P.IVA: 01638130672

Report di Sostenibilità 2025